

VareseNews

Laveno Mombello va al voto, giovedì il confronto tra i candidati

Pubblicato: Martedì 23 Marzo 2010

Si avvicinano le amministrative, e **Laveno Mombello** si prepara a scegliere tra i tre candidati alla poltrona più importante di Villa Frua. In lizza, con il sindaco uscente **Ercole Ielmini** appoggiato dal Centrosinistra, ci sono come noto la candidata del Centrodestra (PdL-Lega-Udc) **Graziella Giacon** e **Alvaro Reggiori**, espressione di una lista civica che comprende alcuni “dissidenti” proprio del centrodestra.



Ad attenderli, prima delle urne, ci sarà anche quest'anno il **tradizionale confronto** pubblico voluto e organizzato da “**Mombello Viva**”, l'associazione presieduta da Carmen Candita e attiva fin dall'89 nella popolosa frazione, che si occupa di promuovere iniziative culturali, ludiche e di intrattenimento. Per l'occasione, proprio **VareseNews** supporterà **Mombello Viva** nell'allestimento e nella conduzione dell'attesa serata che naturalmente è aperta a tutti i cittadini. **Giovedì 25 marzo, dalle 21**, sarà il palco del teatro “Franciscum” ad accogliere i tre candidati sindaci che avranno prima la possibilità di presentare se stessi e le proprie liste, poi saranno coinvolti in una serie di **domande che i cittadini possono inviare** all'indirizzo email info@mombelloviva.it. Le questioni dovranno interessare tutti i candidati, che così avranno l'occasione di spiegare nel dettaglio diversi punti del programma, compresi quelli di cui si parla in misura minore. Con le stesse modalità, i microfoni saranno aperti anche nel corso dell'appuntamento del “Franciscum”.



BOSSI E MARONI PER GIACON – Stamattina (martedì 23) intanto, è proseguita la campagna elettorale anche approfittando dell'affollato mercato settimanale. A Laveno sono giunti i ministri **Roberto Maroni** e **Umberto Bossi**, a sostenere la candidatura di Graziella Giacon. *Tranchant* il giudizio dei due leader leghisti sulle liste non sostenute ufficialmente dal Carroccio: «**Non ci sono leghisti che si presentano con altri simboli** – ha detto Maroni – O sono ex, o non c'entrano proprio nulla». «Se uno vuole suicidarsi politicamente – ha aggiunto Bossi – vada via dalla Lega».

Maroni ha poi aggiunto: «**Il nostro è il partito del buongoverno**, e lo dimostrano i 300 sindaci e le migliaia di amministratori di enti piccoli o grandi che vantiamo in questo momento. Vincere le elezioni a Laveno è importante, come è importante ottenere il maggior numero di comuni possibile. Qui stiamo

lavorando a un **progetto già attuato sul Garda per favorire la sicurezza**: coinvolgerà comuni, regioni e province oltre al Canton Ticino e sarà il primo di respiro internazionale».

Bossi osserva il lago **da un bar nei pressi dell'imbarcadero** insieme a Graziella Giacon e dà i suoi consigli: «Là vien fuori un porticciolo – dice – e al posto dei cavalcavia pensiamo a un sottopasso per la ferrovia. Con noi Laveno torna la perla del lago».

VANDALISMI CONTRO IL PD – Nella notte invece, la sede del **Partito Democratico**, situata nei pressi del municipio, è stata oggetto di un attacco vandalico: sull'ingresso sono stati infatti affissi manifesti e **grossi adesivi della Lega Nord**, staccati di buon mattino proprio dal sindaco Ielmini che si recava in ufficio. Nelle stesse ore numerose **copie del giornale locale "Cünta Sü"**, che nell'occasione ha un inserto che propaganda la lista del Centrosinistra, sono state tolte dalle cassette della posta delle abitazioni e **gettate via**. Non un buon segnale, a pochi giorni dal voto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it